

**FUTURA**

Finanziato dall'Unione europea  
NextGenerationEU

**LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE DI INVESTIMENTI E RISORSE



AUGUSTO  
LICEO CLASSICO

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
**LICEO CLASSICO "AUGUSTO"**

Via Gela, 14 – 00182 Roma – Tel. 06121124905  
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

Cambridge Assessment  
International Education

We prepare for

**Cambridge**

English Qualifications™

# Esame di Stato 2023/2024 Documento del Consiglio della Classe 5 sezione B

Data di affissione all'albo:  
15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico  
*Prof.<sup>ssa</sup> Giuseppina Rubinacci*  
Firma autografa sostituita a mezzo  
stampa ex art.3 co D Lgs 39/93

## Sommario

Quadro orario .....	3
Finalità di indirizzo in termini di competenza.....	4
Presentazione della classe.....	5
Continuità didattica nel Triennio .....	6
Obiettivi disciplinari conseguiti .....	7
Metodi e strumenti della didattica .....	10
Griglie di valutazione .....	11
Attività di recupero, potenziamento e integrative .....	17
Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese .....	18
Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento .....	19
Percorsi di “Educazione Civica” .....	20
Moduli di orientamento formativo .....	20
Simulazione “Prima prova” .....	21
Simulazione “Seconda prova” .....	28
Programmi svolti.....	30

## Quadro orario

DISCIPLINA	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b>N° discipline per anno</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

\*con informatica al primo biennio;

\*\* biologia, chimica, scienze della terra.

## Finalità di indirizzo in termini di competenza

- Produrre testi coesi e coerenti adeguati alle diverse finalità e tipologie comunicative
- Comprendere messaggi orali di vario genere, caratterizzati da un diverso grado di formalità
- Leggere e comprendere testi di diversa natura – anche complessi –, cogliendone significati e implicazioni in rapporto alla tipologia, al contesto e all’ambito storico e culturale di riferimento
- Gestire l’interazione comunicativa in modo pertinente, efficace e personale
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell’espressività corporea e del suo rapporto con altre forme di linguaggio
- Utilizzare la lingua straniera al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia di uso specifico
- Cogliere nodi concettuali, operare analisi, sintesi e dimostrazioni argomentate
- Saper disporre delle conoscenze e dei concetti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Essere capaci di programmare protocolli lineari di indagine e ricerca, sviluppando l’abilità di individuare, impostare correttamente e risolvere problemi
- Saper individuare nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, motivi e temi di matrice classica, evidenziandone gli elementi di continuità/discontinuità
- Saper leggere e interpretare le diverse fonti documentarie (iconografiche, cartografiche, simboliche), ricavandone informazioni di contesto geo-storico e culturale
- Individuare nella civiltà contemporanea l’apporto del pensiero filosofico e del pensiero scientifico, nonché la loro reciproca implicazione
- Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici per formulare risposte personali argomentate
- Distinguere il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine
- Sviluppare la curiosità culturale, nella consapevolezza della necessità di un apprendimento permanente
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica
- Essere capaci di gestire situazioni nuove, sviluppando flessibilità, adattamento e originalità di soluzioni

## Presentazione della classe

La classe è composta da 25 elementi, 14 studentesse e 11 studenti; nel corso del triennio un ragazzo e una ragazza provenienti da altri istituti si sono inseriti positivamente nel gruppo classe, che già aveva accolto tre nuovi ingressi nel periodo del biennio; due studentesse hanno cambiato scuola alla fine del quarto anno. Tre allieve hanno svolto esperienze di studio all'estero (a.s. 2022/23), due per l'intero anno scolastico e una per un quadrimestre, con successivo reinserimento globalmente positivo.

Il corpo docente del triennio, come si evince dallo schema del Consiglio di classe, ha subito dei cambiamenti che hanno coinvolto in particolare le cattedre di Matematica e Fisica, Storia dell'arte, Storia e Filosofia, Italiano, Scienze ed Educazione Civica.

La classe ha da sempre messo in luce una significativa eterogeneità in fatto di prerequisiti, conoscenze, stili di apprendimento, abilità cognitive e inclinazioni; tale circostanza può essere stata alimentata dal fatto che nel corso del biennio, cioè nel momento in cui si costruiscono le basi di tutti i saperi disciplinari, i discenti hanno dovuto affrontare prima il lockdown, che ha compromesso il segmento finale del primo anno, e poi la didattica a distanza con un'alternanza di gruppi presenti a turno in classe e a casa.

Sebbene nel complesso il gruppo non si sia distinto per partecipazione attiva alla discussione culturale, a causa della tendenza dei ragazzi e delle ragazze a mantenere l'esperienza educativa e formativa nell'ambito individuale, tuttavia, molti allievi e molte allieve nel tempo hanno dato prova di spiccata sensibilità, una sensibilità che ha talvolta faticato a trovare voce tra le maglie di tessuti esperienziali molto variegati e sorprendentemente complessi. Grazie al confronto costante con i docenti e alla generale disposizione ad accogliere osservazioni e correzioni, anche gli studenti e le studentesse che non sempre hanno manifestato un atteggiamento irreprensibile, in primis nella puntualità e nella frequenza, non hanno mai valicato i limiti della buona educazione e del rispetto dei ruoli.

Sotto il profilo didattico, se da una parte nella VB spiccano elementi capaci di organizzare i saperi autonomamente in una prospettiva interdisciplinare e orientativa, dall'altra, una fascia rilevante di allievi ha manifestato la necessità di costanti interventi di recupero finalizzati al consolidamento e in certi casi all'acquisizione di conoscenze e abilità di base; lacune pregresse e carente attitudine alla sistematicità hanno reso piuttosto lento, per alcuni elementi, il processo di costruzione di un metodo di studi solido ed efficiente.

Nel complesso la VB presenta un quadro di profitto nettamente demarcato tra una maggioranza di allievi che ha raggiunto gli obiettivi basilari del progetto didattico ed educativo, e un gruppo meno numeroso che si è distinto per il raggiungimento di eccellenti livelli di apprendimento, autonomia e responsabilità, tali da consentire alle allieve e agli allievi di distinguersi in progetti e attività curriculari ed extracurriculari correlati alle discipline di indirizzo, in particolare agli studi classici. Ad esempio, in previsione della partecipazione alla Notte nazionale del Liceo Classico un gruppo di studentesse della classe ha lavorato attivamente al laboratorio di traduzione e adattamento sia della commedia di Aristofane, "Le Rane", sia della commedia di Plauto, "Menaechmi", rappresentate in riuscite performances teatrali al Teatro di Villa Lazzaroni e nella palestra della scuola.

Nel corso del secondo semestre dell'ultimo anno sono state somministrate le simulazioni delle prove d'esame di Italiano e Greco (I e II prova, della durata di 6 ore ciascuna), condivise con il resto dell'Istituto.

Gli studenti e le studentesse hanno partecipato alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Nel corso del terzo e del quarto anno sono stati completati i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Nel corso del quinto anno scolastico gli allievi e le allieve hanno partecipato a numerose attività di orientamento che hanno ampliato il ventaglio di opportunità nella scelta dei percorsi di studio e di formazione post-liceali.

Anche se in maniera molto diversificata, gli studenti e le studentesse della VB nel corso del triennio hanno conquistato un sempre maggiore grado di consapevolezza, di visione progettuale del proprio percorso di studi e di vita, di autonomia e di maturità, tali da indirizzarli a opportune scelte nel campo dell'istruzione terziaria e dell'apprendimento permanente.

## Continuità didattica nel Triennio

MATERIE	DOCENTI 3 ANNO	DOCENTI 4 ANNO	DOCENTI 5 ANNO
ITALIANO	D'Ecclesiis Silvia	Daniela Pescetelli	Daniela Pescetelli
LATINO	Luciano Pasquali	Luciano Pasquali	Luciano Pasquali
GRECO	Luciano Pasquali	Luciano Pasquali	Luciano Pasquali
INGLESE	Marcella Barattucci	Marcella Barattucci	Marcella Barattucci
STORIA	Alberto Becherelli	Simonetta Meschini	Simonetta Meschini
FILOSOFIA	Alberto Becherelli	Simonetta Meschini	Simonetta Meschini
MATEMATICA	Teresa Pedriale	Teresa Pedriale	Paola Cristofori
FISICA	Teresa Pedriale	Teresa Pedriale	Paola Cristofori
SCIENZE	Letizia Nini	Marcella Corsini	Marcella Corsini
STORIA dell' ARTE	Silvia Sbardella	Laura Mastrantonio	Alessandra Guiso
SCIENZE MOTORIE	Addolorata Ronchi	Luca Goriotti	Laura Allegrezza
IRC	Matteo D'Arienzo	Matteo D'Arienzo	Matteo D'Arienzo
MATERIA ALTERNATIVA			
EDUCAZIONE CIVICA	Vittoria De Angelis	Antonella Cassese	Monica Maldera

**Obiettivi disciplinari conseguiti**  
consuntivo secondo fasce di livello espresse in percentuale

CONOSCENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	$6 \leq M^* < 7$	$7 \leq M^* < 8$	$8 \leq M^*$

M\* = media dei voti

COMPETENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente corretto	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e autonomo a problemi complessi

<b>ITALIANO</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	50%	30%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	50%	30%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	50%	30%	20%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	50%	30%	20%

<b>LATINO</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	60%	20%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	60%	20%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	68%	24%	8%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	60%	20%	20%

<b>GRECO</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	60%	20%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	60%	20%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	68%	16%	16%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	60%	20%	20%

<b>STORIA</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	60%	20%	20%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	60%	20%	20%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	60%	20%	20%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	60%	20%	20%

<b>FILOSOFIA</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	60%	20%	20%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	60%	20%	20%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	60%	20%	20%
Rigore logico e concettuale nell'argomentazione	60%	20%	20%
Problematizzazione dei dati acquisiti	60%	20%	20%

<b>LINGUA STRANIERA</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	20%	45%	35%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	20%	30%	50%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	20%	30%	50%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	20%	45%	35%

<b>STORIA dell'ARTE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	20%	50%	30%
Padronanza nell'uso del linguaggio specifico	20%	50%	30%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	20%	50%	30%

<b>MATEMATICA</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	60%	10%	30%
Padronanza del linguaggio specifico	60%	10%	30%
Applicazione di strumenti, metodi e modelli	60%	10%	30%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	60%	10%	30%

<b>FISICA</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	60%	20%	20%
Utilizzo del linguaggio tecnico	60%	20%	20%
Applicazione di modelli e leggi	60%	20%	20%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	60%	20%	20%

<b>SCIENZE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti	40%	40%	20%
Utilizzo del linguaggio tecnico	40%	40%	20%
Applicazione di modelli e leggi	40%	40%	20%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	40%	40%	20%

<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza della terminologia specifica ed elementi di teoria	50%	30%	20%
Rielaborazione delle abilità motorie acquisite	10%	60%	30%
Acquisizione delle tematiche fondamentali dei giochi di squadra	5%	60%	35%
Continuità nella pratica di allenamento	10%	70%	20%

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti		50%	60%
Padronanza del linguaggio specifico		50%	60%
Capacità di analizzare documenti, testi e codici			
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti		60%	40%

<b>IRC</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti		40%	60%
Padronanza del linguaggio specifico		40%	60%
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti		60%	40%

<b>MATERIA ALTERNATIVA</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
Conoscenza dei contenuti			
Padronanza del linguaggio specifico			
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti			

## Metodi e strumenti della didattica

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI															
	It	La	Gr	St	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A	
Moduli / Unità didattiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		
Taglio diacronico	X	X	X	X	X			X		X	X				
Percorsi pluridisciplinari	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Prospetti, schemi, mappe	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Sviluppo di nodi tematici	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X		
Approfondimenti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE															
	It	La	Gr	St	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M. A	
Lezioni frontali	X	X	X	x	X	X	X	X	X	X	X		X		
Lavori di gruppo		X	X					X				X	X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X			
Lezioni partecipate	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X		
Lavori individuali		X	X	X	X										
Didattica digitale		X	X			X	X		X	X	X		X		

### STRUMENTI E RISORSE

	It	La	Gr	St	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M. A
Libri di testo	X	X	X	x	X	X	X	X	X	X	X		X	
Sussidi e software multimediali	X	X	X			X	X	X	X	X	X		X	
Lim	X	X	X			X	X	X	X	X	X		X	
Fotocopie		X	X								X	X		

### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE

	It	La	Gr	S t	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M. A
Analisi testuale	X			X	X			X						
Testo espositivo e/o argomentativo	X							X	X	X				
Prove aperte e/o semistrutturate e/o strutturate anche su supporto elettronico		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Traduzione		X	X											
Risoluzione di problemi						X	X		X					
Altro														X

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ORALI															
	It	La	Gr	S t	Fil	M a	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A	
Esposizione degli argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Risposte a quesiti semplici	X					X	X	X	X	X	X				
Esposizione di lavori di ricerca personale e/o di gruppo		X	X					X				X	X		
Discussione di una tesi data				X	X			X			X				
Analisi di documenti	X	X	X	X	X			X		X	X				
Problem Solving						X	X		X						
Altro											X				

## Griglie di valutazione

# Griglia di valutazione della prima prova scritta

## Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data ..... Nome ..... Classe .....

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali					
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9			
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8			
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6			
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4			
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9			
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5			
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9			
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7			
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5			
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3			
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9			
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5			
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9			
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7			
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6			
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4			
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9			
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8			
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6			
	Presenta insufficienti spunti critici	5			
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3			
<b>Tot. punti</b>					
Indicatori specifici Tipologia A					
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10 / 9			
	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna	8 / 7			
	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario	6 / 5			
	Non si attiene alle richieste della consegna	4 / 3			
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10 / 9			
	Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8 / 7			
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6			
	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo	5 / 4			
	Non ha compreso il testo	3			
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10 / 9			
	L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata	8 / 7			
	L'analisi è sufficientemente puntuale / non del tutto completa	6 / 5			
	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	4 / 3			
INTERPRETAZIONE CHIARA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10 / 9			
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8 / 7			
	Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita	6 / 5			
	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente	4 / 3			
<b>Tot. punti</b>					
<b>Punteggio complessivo</b>					
<b>Voto in /100</b>		<b>Voto in /20</b>		<b>Voto in /10</b>	

Prof. ....

## Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data ..... Nome ..... Classe .....

### TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali						
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9				
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8				
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6				
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4				
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9				
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7				
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5				
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3				
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9				
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7				
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5				
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3				
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9				
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7				
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5				
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3				
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9				
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7				
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6				
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4				
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9				
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8				
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6				
	Presenta insufficienti spunti critici	5				
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3				
<b>Tot. punti</b>						
Indicatori specifici Tipologia B						
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10 / 9				
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo	8 / 7				
	Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6 / 5				
	Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo	4 / 3				
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15 / 14				
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12 / 13				
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10 / 11				
	L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati	9 / 8				
	L'argomentazione è in molti punti incoerente	7 / 6				
L'argomentazione è del tutto incoerente	5 / 4 / 3					
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15 / 14				
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12 / 13				
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10 / 11				
	La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione	9 / 8				
	La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione	7 / 6				
La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione	5 / 4 / 3					
<b>Tot. punti</b>						
<b>Punteggio complessivo</b>						
<b>Voto in /100</b>		<b>Voto in /20</b>		<b>Voto in /10</b>		
Prof. ....						

## Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data .....

Nome .....

Classe .....

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori generali					
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un’ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9			
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8			
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6			
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4			
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9			
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5			
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9			
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7			
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5			
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3			
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9			
	Il testo è sostanzialmente/ discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5			
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9			
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7			
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6			
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4			
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9			
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8			
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6			
	Presenta insufficienti spunti critici	5			
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3			
<b>Tot. punti</b>					
Indicatori specifici Tipologia C					
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL’EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10 / 9			
	Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8 / 7			
	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6 / 5			
	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia	4 / 3			
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL’ESPOSIZIONE	L’esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10 / 9			
	L’esposizione è ordinata e lineare / discretamente ordinata e lineare	8 / 7			
	L’esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata	6 / 5			
	L’esposizione è disordinata / incoerente	4 / 3			
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10 / 9			
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti / discretamente corretti e congruenti	8 / 7			
	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale	6 / 5			
	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l’argomentazione	4 / 3			
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull’argomento e produce considerazioni originali	10 / 9			
	È capace di riflettere sull’argomento in modo originale / personale	8 / 7			
	Esponde riflessioni accettabili / generiche	6 / 5			
	Esponde idee prive di apporti personali / non pertinenti	4 / 3			
<b>Tot. punti</b>					
<b>Punteggio complessivo</b>					
<b>Voto in /100</b>		<b>Voto in /20</b>		<b>Voto in /10</b>	

Prof. ....

## Griglia di valutazione della seconda prova scritta

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ...../20
<b>A</b> <b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo</b>  <b>Punteggio max. 6/20</b>	Testo non tradotto o del tutto incompreso	1
	Comprensione frammentaria e incoerente del testo	2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione essenziale del testo	4
	Piena comprensione del significato globale del testo e individuazione essenziale di significati puntuali	5
	Testo compreso in modo puntuale e completo	6
<b>B</b> <b>Individuazione delle strutture morfo-sintattiche</b>  <b>Punteggio max. 4/20</b>	Individuazione lacunosa delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione incerta delle strutture morfosintassi	1,5
	Individuazione complessivamente adeguata delle strutture morfo-sintattiche	2
	Sicura individuazione delle principali strutture morfo-sintattiche	3
	Padronanza nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	4
<b>C</b> <b>Comprensione del lessico specifico</b> <b>Punteggio max. 3/20</b>	Mancato riconoscimento del lessico specifico	1
	Scelte lessicali globalmente appropriate a genere letterario e contesto	2
	Sicuro riconoscimento delle accezioni lessicali proprie del genere letterario e del contesto	3
<b>D</b> <b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo</b> <b>Punteggio max. 3/20</b>	Ricodificazione incerta; qualche improprietà nella resa in lingua italiana	1,5
	Ricodificazione globalmente adeguata; resa in lingua italiana semplice ma corretta	2
	Ricodificazione pertinente e appropriata; precisione e padronanza nella resa in lingua italiana	3
<b>E</b> <b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato</b>  <b>Punteggio max. 4/20</b>	Scarsa correttezza e pertinenza delle risposte	1
	Risposte corrette nei contenuti, ma non sempre pertinenti	2
	Risposte pertinenti e corrette	3
	Risposte pertinenti e corrette, con elementi di originalità e personalizzazione	4

# Griglia di valutazione della prova orale

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

## Attività di recupero, potenziamento e integrative

### Attività di recupero:

recupero in itinere curricolare;

corsi di recupero tenuti dai docenti alla fine dei quadrimestri (Latino, Greco, Matematica);

supporto e guida allo studio individuale.

### Potenziamento, attività integrative, valorizzazione delle eccellenze.

Potenziamento di greco (progetto di istituto per le eccellenze) e partecipazione a *certamina*.

Officina del teatro classico (Notte Nazionale del Liceo Classico).

*Guida all'ascolto musicale*, in collaborazione con l'Accademia Filarmonica Romana.

Viaggio di istruzione: Grecia.

I luoghi dell'arte: uscite didattiche organizzate dal dipartimento di Storia dell'arte.

Olimpiadi di Filosofia.

Kangourou della Matematica.

## Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese

Modulo CLIL: **Escher**. L'opera e le vicende del grande incisore e grafico olandese; attività comprensiva di visita alla mostra allestita a Palazzo Bonaparte con materiale informativo e guida in inglese.

Vengono di seguito riportate finalità e metodologie del CLIL.

Il metodo CLIL promuove contemporaneamente lo sviluppo di competenze disciplinari e linguistiche ed è impostato quindi su obiettivi di apprendimento sia per la lingua sia per la disciplina, in questa classe, della storia dell'arte.

Parte del programma viene quindi svolto in lingua inglese, un insegnamento *task-based* che richiede allo studente interazione e manipolazione dei contenuti. Lo scopo non è trasferire conoscenze, ma fornire gli strumenti per rendere lo studente autonomo.

In particolare il processo insegnamento – apprendimento si manifesta sotto forma di

- strategie di supporto verbali (parafrasi, riformulazione, esemplificazioni, ripetizione, ecc.)
- strategie didattiche (attività di pre-listening, while-listening, ecc.)
- momenti di focalizzazione sulla lingua (glossari, mappe lessicali, individuazione delle funzioni comunicative per esprimere i concetti della disciplina, ad esempio i rapporti di causa-effetto)
- strategie di supporto non verbali (suddivisione del testo in paragrafi, uso di neretti per evidenziare il lessico chiave, diagrammi, mappe concettuali, grafici, linee del tempo, ecc.).

Finalità:

- sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- sviluppare una mentalità multilinguistica
- dare opportunità concrete per studiare i contenuti disciplinari da diverse prospettive
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera
- consentire allo studente un maggior contatto con la lingua obiettivo
- aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella storia dell'arte.

Metodologia:

Le attività devono essere graduate e guidate prima alla comprensione (attività pre-, durante, post-lettura/ascolto) e poi alla produzione in lingua straniera.

- ricavare lessico chiave o definizioni dal testo
- completare testi, grafici, mappe, cronologie
- etichettare (paragrafi, immagini, ecc.)
- individuare errori
- riordinare informazioni nella giusta sequenza
- elaborare domande a risposte date
- abbinare testi-immagini/concetti-definizioni/titoli-paragrafi
- leggere/ascoltare e prendere appunti
- *problem solving*
- proposte di dibattito e riflessioni, personali e in gruppo
- *web quest* per approfondire.

## Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

<b>STRUTTURE OSPITANTI PCTO TRIENNIO</b>
DELEGAZIONE "ANTICO E MODERNO" AICC
UNICREDIT - Start-up your life - Alternanza Scuola Lavoro
IL COMITATO PER IL PARCO DELLA CAFFARELLA ODV
INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Fondazione Museo della Shoa' onlus
GEDI GRUPPO EDITORIALE S.P.A
WEP S.R.L.
A.I.C.C. Associazione Italiana Cultura Classica - Delegazione di Torino
UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO TELEMATICA ROMA
UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA (ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI)
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
SEZIONE ROMA CINECITTA' S.N.S.
ASSOCIAZIONE SINDACALE DEI LAVORATORI (ANFOS)
ASS.NE WORLD STUDENTS CONNECTION ITALIA GLOBAL LEADERS

## Percorsi di “Educazione Civica”

Italiano. Articolo 11 della Costituzione italiana. Gli intellettuali e le guerre del Novecento.

Latino e Greco. La casa dell’uomo: il mondo. Dall’idea di abitare la natura e il mondo nel lessico greco e latino al cosmopolitismo stoico in Seneca ed Epitteto. Testi: Seneca, *De tranquillitate animi* 4, *De otio*, 3-4, Epitteto, *Diatribes*, I, 9, 1-6.

Fisica. Incontro con le volontarie del Centro Antiviolenza “ Lisa “.

Storia. Rapporto tra la Costituzione e i partiti di massa.

Scienze Motorie: Lo sport come partecipazione alla vita sociale, gli ideali di lealtà sportiva, lo sport visto come prevenzione e diritto, come mezzo di evoluzione sociale dell’individuo. Lo sport e la costituzione

## Moduli di orientamento formativo

5 moduli di orientamento organizzati dall’Università Tor Vergata di Roma (15 ore).

Conferenza del Prof. Fabio Stok: *I Menaechmi* fra finzione e follia.

Conferenza F. D'Alessio - INAF - L'Astronomia dell'Invisibile

Conferenza sugli Studi Classici (Certamen Caesarianum)

Grecia - Archeologia e Territorio - Corinto e il suo canale

Grecia - Museo Archeologico Nazionale di Atene

Grecia - Museo dell'Acropoli di Atene

Grecia - Museo Archeologico di Delfi

Incontro con volontarie CAV Lisa

Orientamento formativo con il Tutor "Il Curriculum dello studente e il Capolavoro".

Guida alle facoltà scientifiche.

Il Latino nel Mondo del Lavoro - traduzione documenti del Vaticano.

Mostra di Escher in inglese.

Giorno della Memoria.

Teatro dell’Opera di Roma.

Guida alla Certificazione delle proprie Competenze.

Presentazione degli ITS Academy.

Fast Fashion - impatto ambientale e sociale.

Incontro presso Campidoglio - Giorno del Ricordo - Conferenza Foibe ed Esodo Comunità Giuliano Dalmata.

Giornata Mondiale della Terra.



*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Umberto Saba**, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa  
ultima vana, contro terra cela  
la faccia, a non veder l'amara luce.  
Il compagno in ginocchio che l'induce,  
con parole e con mano, a rilevarsi,  
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi  
nel campo. Intorno al vincitore stanno,  
al suo collo si gettano i fratelli.  
Pochi momenti come questo belli,  
a quanti l'odio consuma e l'amore,  
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere  
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,  
con la persona vi è rimasta sola.  
La sua gioia si fa una capriola,  
si fa baci che manda di lontano.  
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

*Goal* è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

**Interpretazione**

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

**PROPOSTA A2**



## Ministero dell'Istruzione

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag. 125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spieganle le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

### Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



## Ministero dell'Istruzione

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

([https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la\\_conferenza\\_di\\_genova\\_del\\_1922-344070360/](https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/))

#### La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere sordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un'aria internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

#### Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

#### La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

#### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

#### Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### **Produzione**

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

*Ministero dell'Istruzione***TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

*Il Manifesto della comunicazione non ostile* ([www.paroleostili.it/manifesto/](http://www.paroleostili.it/manifesto/))

**1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

**2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

**3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

**4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

**5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

**6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

**7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



*Ministero dell'Istruzione*

**8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

**9. Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

**10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## Simulazione “Seconda prova”

La simulazione della seconda prova è stata svolta il 23 Aprile 2024

*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

### **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **SECONDA PROVA SCRITTA**

**Indirizzo:** LI01 – CLASSICO

Tema di:  
LINGUA E CULTURA GRECA

**PRIMA PARTE:** traduzione di un testo in lingua greca

#### **Il potere della retorica**

Il *Gorgia* è un dialogo platonico scritto attorno al 386 a.C., al ritorno di Platone dal suo primo viaggio in Sicilia, che prende il nome dal sofista Gorgia, giunto ad Atene per un'ambasceria nel 427 a.C. Tra i molti argomenti trattati nel dialogo, la retorica occupa un posto di primo piano; nel passo qui proposto Socrate spiega a Gorgia ed ai presenti di quale oggetto si occupa questa disciplina.

#### **PRE-TESTO**

SOCRATE – Quando in città si tenga un consiglio sulla scelta dei medici o dei costruttori di navi o di qualche altra categoria di artigiani, in quell'occasione sarà forse l'esperto di retorica a dare il suo parere? Infatti è evidente che, in occasione di ogni scelta, si deve scegliere il più esperto. E l'esperto di retorica non verrà consultato neppure quando si tenga consiglio sulla costruzione di mura o sulla costruzione di porti o di arsenali, ma saranno, invece, gli architetti a venir consultati. E neppure quando si tenga consiglio sulla scelta degli strateghi o sullo schieramento da adottare contro o sulla presa di postazioni: in queste occasioni, saranno gli esperti d'arte militare a dare il loro parere e non i retori. Che ne dici, Gorgia, di queste cose?

GORGIA – Cercherò, o Socrate, di svelarti in modo chiaro tutto il potere della retorica. Tu stesso mi hai preparato bene la strada. Tu certamente sai, infatti, che questi arsenali e le mura di Atene e così la costruzione dei porti nacquero su consiglio di Temistocle e alcuni anche su consiglio di Pericle e non su consiglio degli specialisti in materia. Dunque, anche quando si tratti di fare una scelta circa le questioni di cui poco fa parlavi, Socrate, vedi bene che sono i retori quelli che danno consigli e che fanno prevalere i loro pareri su tali questioni.

SOCRATE – E' proprio perché mi stupisco di questo, o Gorgia, che da un pezzo ti sto chiedendo quale mai sia il potere della retorica. Infatti, quando la considero sotto questo aspetto, mi appare come una sorta di potere divino.

ΓΟΡ. Εἰ πάντα γε εἰδείης, ὦ Σώκρατες, ὅτι<sup>1</sup> ὡς ἔπος εἰπεῖν ἀπάσας τὰς δυνάμεις συλλαβοῦσα ὑφ' αὐτῆ ἔχει. Μέγα δέ σοι τεκμήριον ἔρῳ· πολλάκις γὰρ ἤδη ἔγωγε μετὰ τοῦ ἀδελφοῦ καὶ μετὰ τῶν ἄλλων ἰατρῶν εἰσελθὼν παρά τινα τῶν καμνόντων οὐχὶ ἐθέλοντα ἢ φάρμακον πιεῖν ἢ τεμεῖν ἢ καῦσαι παρασχεῖν τῷ ἰατρῷ, οὐ δυναμένου τοῦ ἰατροῦ πεῖσαι, ἐγὼ ἔπεισα, οὐκ ἄλλη τέχνη ἢ τῆ ρητορικῆ. Φημί δὲ καὶ εἰς πόλιν ὅπῃ βούλει ἐλθόντα ρητορικὸν ἄνδρα καὶ ἰατρόν, εἰ δέοι λόγῳ διαγωνίζεσθαι ἐν ἐκκλησίᾳ ἢ ἐν ἄλλῳ τινὶ συλλόγῳ ὀπότερον δεῖ αἰρεθῆναι ἰατρόν, οὐδαμοῦ ἂν φανῆναι τὸν ἰατρόν, ἀλλ' αἰρεθῆναι ἂν τὸν εἰπεῖν δυνατόν, εἰ βούλοιο. καὶ εἰ πρὸς ἄλλον γε δημιουργὸν ὄντιναοῦν ἀγωνίζοιο, πείσειεν ἂν αὐτὸν ἐλέσθαι ὁ ρητορικὸς μᾶλλον ἢ ἄλλος ὅστισοῦν· οὐ γὰρ ἔστιν περὶ ὅτου οὐκ ἂν πιθανώτερον εἴποι ὁ ρητορικὸς ἢ ἄλλος ὅστισοῦν τῶν δημιουργῶν ἐν πλήθει. ἢ μὲν οὖν δύναμις τοσαύτη ἐστὶν καὶ τοιαύτη τῆς τέχνης.

#### POST-TESTO

Eppure, Socrate, bisogna servirsi della retorica come ci si serve di ogni altra forma di lotta. Anche delle altre forme di lotta, infatti, non bisogna servirsi contro tutti gli uomini e perché uno ha imparato il pugilato, il pancrazio e la lotta con le armi in modo da essere più forte degli amici come dei nemici, non per questo egli deve percuotere gli amici, né ferirli, né ucciderli. Ebbene, lo stesso discorso vale anche per la retorica. Anche il retore, infatti, sa parlare contro tutti e di tutto, in modo da essere più persuasivo di altri, di fronte alla folla, in una parola su qualsiasi argomento voglia. Tuttavia, non per questo, cioè per la sola ragione che avrebbe il potere di farlo, deve diffamare il medico, né gli altri specialisti, ma deve servirsi con giustizia anche della retorica, come di ogni altra forma di lotta.

Platone, *Gorgia* 455b–456e passim. Trad. di A. Festi

**SECONDA PARTE:** tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo.

Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

#### 1) **Comprensione /interpretazione**

Il candidato individui e spieghi quale dubbio avanzi Socrate e quali argomenti proponga Gorgia per convincerlo del contrario. (max. 10 righe)

#### 2) **Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione**

Il candidato analizzi il brano dal punto di vista stilistico, soffermandosi sui seguenti aspetti ed illustrandone l'importanza in funzione dell'efficacia del testo (max. 10 righe):

- stile (narrativo, descrittivo, argomentativo);
- rapporto tra paratassi ed ipotassi;
- figure retoriche

#### 3) **Approfondimento e riflessioni personali**

Il candidato, sulla base degli studi fatti e delle conoscenze personali di cultura greca, elabori un testo sull'importanza della parola nel mondo greco. (max. 10 righe)

---

<sup>1</sup>Si può considerare retto da un sottinteso "sapresti".

## Il Consiglio di Classe V B

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Daniela Perestelli
LATINO	Luciano Pasqueli
GRECO	Luciano Pasqueli
STORIA	Simonetta Ilfenberg
FILOSOFIA	Simonetta Ilfenberg
LINGUA STRANIERA	El Baatun
STORIA DELL'ARTE	Anna Maria Guiso
MATEMATICA	Paolo Costantini
FISICA	Paolo Costantini
SCIENZE	Marcella Corvini
SCIENZE MOTORIE	Loredella
IRC	Matteo Ariens
MATERIA ALTERNATIVA	
EDUCAZIONE CIVICA	Maurizio Lorenzini

**Programmi svolti**

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

**DOCENTE:** Daniela Pescetelli

**MATERIA:** Lingua e Letteratura Italiana

**CLASSE:** V B

*Libro di testo: Prandi, La vita immaginata, voll. 2B, 3A, 3B, Mondadori scuola*

## **II Neoclassicismo**

Johann Joachim Winckelmann

Il Laocoonte

Ugo Foscolo. La vita, le opere, la visione del mondo.

*Sonetti e Odi: A Zacinto, In morte del fratello Giovanni, All'amica risanata*

## **II Romanticismo europeo**

Novalis, La poesia come mistica (*Frammenti*)

Friedrich Schiller, *Sulla poesia ingenua e sentimentale*

## **II Romanticismo in Italia**

La polemica classicisti-romantici

Madame De Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

Giovanni Berchet, *Lettera semiseria di Grisostomo a suo figlio, Il trovatore*

Ernes Visconti, *Due tendenze primitive dell'animo*

Alessandro Manzoni, *Lettera al marchese Cesare D'Azeglio sul Romanticismo*

Giacomo Leopardi, *Lettera ai Sigg. compilatori della "Biblioteca italiana"*

Alessandro Manzoni. La vita, le opere, la visione del mondo.

La lirica civile: *Il cinque maggio*

La tragedia: *Adelchi*

I promessi sposi

Giacomo Leopardi. Vita, opere e poetica.

Zibaldone

*Canti: L'infinito, Ultimo canto di Saffo, A Silvia, La ginestra.*

*Operette morali: Dialogo della natura e di un islandese, Dialogo della Morte e della Moda.*

La poesia dialettale di G.G. Belli

La Scapigliatura

Emilio Praga, *Preludio*

Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca*, Una bruttezza conturbante

### **Naturalismo e Verismo**

Giovanni Verga. La vita, le opere, la visione del mondo.

*Lettera a Salvatore Farina*

*Vita dei campi*. Fantasticheria, Rosso Malpelo.

*I Malavoglia*. Prefazione a *I Malavoglia*, *La famiglia Malavoglia* (I), *Lo zio Crocifisso* (IV)

### **Decadentismo e Simbolismo**

Baudelaire, *I fiori del male: Albatro e Corrispondenze*.

Gabriele D'Annunzio. La vita, le opere, la visione del mondo.

*Il piacere*: La sacra Maria e la profana Elena.

*Il poema paradisiaco: Consolazione*

*Le vergine delle rocce*: Il ritratto del superuomo (capitolo I)

*Alcyone: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto*

Giovanni Pascoli. la vita, le opere, la visione del mondo.

*Il fanciullino*: La voce del bimbo interiore

*Myricae: Arano, Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Novembre*

*Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

*Poemetti: Italy*

### **Primo Novecento**

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

Aldo Palazzeschi: *E lasciatemi divertire (L'Incendiario)*

La poesia crepuscolare.

Sergio Corazzini: *Desolazione del povero poeta sentimentale*

Marino Moretti: *Io non ho nulla da dire*

Guido Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la Felicità*

Le riviste del primo Novecento: *La Voce*

Italo Svevo. La vita, le opere, la visione del mondo.

*Una vita*: cap. VI, *La grigia routine dell'impiegato Nitti*.

*Senilità*: cap. II, *L'educazione sentimentale di Angiolina*; cap. IV, *Il metodo del Balli*

*La coscienza di Zeno*: cap. III, *L'ultima sigaretta*; cap. IV, *la morte del padre*; cap. V, *Una strana proposta di matrimonio*.

Luigi Pirandello. La vita, le opere, la visione del mondo.

*L'Umorismo*, *Avvertimento e sentimento del contrario*.

*Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, *La carriola*.

*Il fu Mattia Pascal*: II, *Perchè Mattia si è deciso a scrivere*; XII, *“Uno strappo nel cielo di carta”*.

*Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Quaderno , Serafino si presenta; Quaderno V, La diva e la tigre.

*Così è (se vi pare)*, Atto III, scena IX, Che cos'è la verità

*Sei personaggi in cerca d'autore*: L'ingresso dei sei personaggi in scena.

*Enrico IV*: Atto III, Il tragico finale.

### **La narrativa degli anni Trenta.**

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, Una seduzione mancata

Giuseppe Antonio Borgese, *Rubè*

Ignazio Silone, *Fontamara*, Prefazione, Il sogno di Zompa.

Giuseppe Ungaretti. La vita, le opere, la visione del mondo.

*Allegria*: Porto sepolto, Veglia, Fratelli, I limoni, I fiumi.

Eugenio Montale. La vita, le opere, la visione del mondo.

*Ossi di seppia*. Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, I limoni.

*Le occasioni*. La casa dei doganieri.

Umberto Saba. la vita, le opere, la visione del mondo.

*Canzoniere*. Mio padre è stato per me l'assassino, Trieste, La capra.

*Storia e cronistoria del Canzoniere*

### **La narrativa del secondo dopoguerra.**

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, Prefazione

Elio Vittorini, *Conversazione in Sicilia*, capp. 1 e 27

Cesare Pavese, *La luna e i falò*, capp. 1 e 9

### **Percorso di educazione civica.**

Articolo 11 della Costituzione italiana.

Gli intellettuali del Novecento e la guerra.

Marinetti, *Manifesto del futurismo*

Giovanni Papini, *Amiamo la guerra*, *Lacerba*, 1° ottobre 1914

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*

Giuseppe Ungaretti, *Fratelli*

Borgese, *Rubè*

Elsa Morante, *La storia*

Dino Buzzati, *Il mantello*, *La canzone di guerra* da *La boutique del mistero*

Dante Alighieri

*Paradiso*, canti I, III, VI

Roma lì 11/05/2024

*La docente*  
*Prof.ssa Daniela Pescetelli*

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

**DOCENTE:** Luciano Pasquali

**MATERIA:** Lingua e cultura latina

**CLASSE:** V B

*Libro di testo:* Garbarino, *Luminis Orae* 3, Paravia.

## **Letteratura latina.**

### **1. Recupero di contenuti fondamentali per lo studio del tardo stoicismo e introduzione all'età imperiale.**

III stoicismo: periodo e rappresentanti. Logos/physics/deus nella filosofia stoica; principio attivo e passivo, monismo, panteismo, determinismo; concetti di heimarmene/fatum.

Introduzione all'età imperiale: caratteristiche peculiari del periodo studiato. Contrasti politico-sociali e vittime del principato (Cremuzio Cordo, Emilio Scauro, Seneca, Lucano, Petronio), decentramento (ascesa delle province), cosmopolitismo e romanizzazione; filosofia e religione. Età giulio-claudia: esposizione dei legami familiari con albero genealogico; generi letterari e autori.

### **2. Seneca.**

Informazioni biografiche e formazione filosofica. Inquadramento delle opere.

Opere e testi.

Percorso tematico: il tempo.

*Dialogi*, *De brevitate vitae*, par. 1 (tempo e interiorità, tempo quantitativo e qualitativo, relativizzazione del concetto di tempo, occupati e sapientes; stile e metafore utilizzate).

*Epistulae Morales ad Lucilium*, 1, (lessico, stile, tematiche).

*De Ira* 3.36 (l'esame di coscienza).

*De tranquillitate animi*, 1.1-4, 15-18 (levitas e taedium vitae, securitas, non concuti/ ataraxia, apatheia, omoiosis theo, displicentia sui, gaudium); 17.4-8 (l'importanza dello svago).

Percorso tematico: l'intellettuale e il potere.

*Apokolokyntosis*, 4-7. Caratteristiche della satira menippea e differenza con il genere dei sermones. Esempi illustri: Luciano di Samosata, Petronio, Apuleio; M. Bachtin: la satira menippea alle origini del romanzo moderno.

*De clementia*, 1.1-4 (immagine dello speculum, lessico giuridico-religioso, militare e filosofico, prosopopea delle leggi, modelli letterari e filosofici, utopia di un governo illuminato).

*De Providentia*, 2.1-4 (la teodicea secondo il sistema stoico e in particolare del III stoicismo; externa/adversa/indifferentia; concezione agonistica degli adversa).

### **3. La tragedia latina e senecana.**

La tragedia latina; cothurnatae e praetextae. La tradizione della tragedia latina arcaica e tardo repubblicana (Livio Andronico, Ennio, Accio, Pacuvio), le maggiori opere di età augustea (Vario Rufo e Ovidio), il problema delle testimonianze. La tragedia di Seneca: opere e caratteristiche peculiari: teatro del furor, dei pathos, ipotesi dell'eikasmos. Lettura di brani tratti dalla *Phaedra* e dal *Thyestes*.

### **4. L'epos in età imperiale e Lucano.**

Il genere epico nel I sec. d.C.: l'epos didascalico di Germanico e Manilio, l'opera di Lucano. L'età dei Flavi: Papinio Stazio, Valerio Flacco e Silio Italico.

Lucano: inquadramento dell'autore e dell'opera.

Opere e testi.

*Bellum civile*, I, 1-32 (analisi lessicale e riferimenti alla tradizione poetica precedente);

*Bellum civile*, VI, 719-735; 750-808 (il rituale di necromanzia e la maga Eritto; riferimenti intertestuali all'*Eneide* e alla tradizione filosofica del pitagorismo e del platonismo; la discordia delle schiere dei morti e la posizione politica di Lucano).

##### 5. **La satira in età imperiale.**

Breve excursus sul genere letterario partendo da Quintiliano, *Ist. or.* 10.1.93 (definizione di un canone); Satire di Ennio, caratteristiche del genere letterario in Lucilio e nei secoli successivi, questione terminologica.

Introduzione a Persio e a Giovenale, inquadramento degli autori e delle opere.

Opere e testi.

Persio, satira V, 14-16 (caratteri della satira di Persio).

Persio, satira III (le conseguenze di una cattiva condotta sull'educazione, l'esortazione alla filosofia, l'esito mortale dell'abbandono dello spirito e del corpo; il gusto concettoso di Persio, uso estremo dello stile *per saturam*, il tema dell'educazione e l'immagine topica della morte, attenzione per il macabro propria della letteratura del I secolo);

Giovenale, satira VI, 231-41, 246-267, 434-456 (la satira contro le donne, il topos letterario della misoginia e i tipi descritti da Giovenale).

Giovenale, satira I, 1-87, 147-171 (origine dell'ispirazione poetica: *mores corrupti*, ira, indignatio).

Giovenale, satira IV, 34-56, 60-136 (il rhombus di Domiziano, parodia epica, satira della corte del principe).

##### 6. **Marziale e il genere dell'epigramma a Roma.**

Il genere dell'epigramma a Roma: il ruolo di Ennio, dei preneoterici e dei netoerici.

Introduzione a Marziale: inquadramento dell'autore (cenni sulla romanizzazione della Hispania Tarraconensis); le raccolte di epigrammi.

Testi:

I, 1 e 2 (popolarità dell'autore, vendita e pubblicazione dell'opera in codices, le botteghe dei librai nella Suburra e presso l'Argiletto); I, 10 e VIII 79 (epigrammi comico-relaistici); I, 10 (epigramma di poetica); I.61 (la fama dei poeti nelle rispettive località di nascita), X.1 (*liber et libellus*), X.4 (*hominem pagina nostra sapit*), XI.35 (*solus non libenter ceno*), XII.18 (città e campagna: superiorità di Bilbilis), III.65 (il profumo), V.34 (alla piccola Erotion). Utilizzo dell'enumeratio, caratteri della poesia comico-realistica, lettura esemplificativa di alcuni *Apophoreta*.

##### 7. **Il Satyricon di Petronio e la questione del "romanzo" come genere letterario.**

Il problema del genere "romanzo" nell'antichità. Fonti e modelli del *Satyricon*.

Il romanzo greco: opere, contenuti e caratteristiche peculiari. La questione delle origini del romanzo greco e il concetto di Trivialliteratur. L'autore, il titolo del *Satyricon* e il contenuto dell'opera.

Testi:

32-34 (la Cena Trimalchionis, ingresso al banchetto di Trimalchione).

Confronto con le trasposizioni cinematografiche di Fellini e Polidoro.

37-38 (presentazione della moglie di Trimalchione, Fortunata, e dei possedimenti del ricco liberto);

41, 42, 47 (scambi di battute tra convitati: analisi dello stile mimetico del linguaggio dei liberti tra forme contaminate, forestierismi e infrazioni grammaticali),

75, 76, 77 (Trimalchione ripercorre la propria storia e ascesa socio-economica).

61-62 (l'exkursus intradiegetico di Nicerote e del licantropo).

111-112 (la fabula della matrona di Efeso), discussione sulla variante *curare/sentire* della prima citazione virgiliana e sulle possibili innovazioni rispetto al modello (Milesiakà, C.Sisenna, Fedro, Petronio).

La Milesia della matrona di Efeso in Fellini.

##### 8. **La retorica in età imperiale e Quintiliano.**

Introduzione al modulo su oratoria e retorica con excursus diacronico (autori di riferimento:

sofisti, Isocrate, Catone, Cicerone). Oratoria e retorica in età imperiale: Quintiliano e l'*Institutio Oratoria*: inquadramento dell'autore e dell'opera.

Testi.

9-12 dal proemium, (il primato dell'insegnamento retorico sulla filosofia);

I, 3.8-13, 14-17 (temi di pedagogia: remissio, lusus, giudizio sulle punizioni corporali);

X, 1.85-88, 90, 93-94, 101-102, 105-109, 112 (il canone letterario consigliato ai giovani studenti di retorica, confronto con i modelli greci e validità delle opere e degli autori latini; epica, elegia, satira, oratoria);

X, 125-131 (giudizio su Seneca);

XII, 1-3 (etica e formazione dell'oratore).

## 9. **Tacito.**

Profilo linguistico/stilistico e inquadramento cronologico dell'autore. Cursus honorum, principali vicende biografiche e sinossi delle opere.

Opere e testi.

*De vita et moribus Iulii Agricola*, 1 (introduzione sulle vicende, la cultura e i costumi del tempo), 30 (il discorso di Calgaco); definizione e qualità dell'eroe tacitano: silentium, vigor, industria, prudentia, obsequium, modestia

*Germania*, (descrizione della regione) e 4 (autoctonia e purezza del popolo germanico). La distorsione nazionalistica e razzistica della *Germania* di Tacito dall'opera di Von Hutten e Fichte all'Alldeutscher Verband. La storia del Codex Aesinas: la questione della lezione 'quamquam' del Codex Aesinas contrapposta a 'tamquam';

18-19, (rapporti matrimoniali presso i Germani e critica della corruzione a Roma);

*Annales*, IV, 1 (il ritratto di Seiano; caratterizzazione dei personaggi, stile, cum inversum);

XIV, 5, 7-8 (l'uccisione di Agrippina);

XV, 38-39, 44 (l'incendio di Roma, accusa e supplizio dei Cristiani);

proemi delle *Historiae* e degli *Annales* (notazioni stilistiche, posizioni politiche e ideologiche);

*Dialogus de oratoribus* (contenuti e caratteristiche; la questione della decadenza dell'oratoria).

## 10. **Apuleio e le Metamorfosi.**

Introduzione con inquadramento cronologico. Caratteristiche dell'*Asinus aureus*.

Testi.

*Metamorphoseon*, 1.1-3 (proemio metaletterario, apostrofe al lettore, contenuto, lingua e stile);

I.11-13, 18-19 (narrazione intradiegetica e narratori omodiegetici; le caratteristiche di Lucio, sititor novitatis, curiositas, il racconto di Aristomene e Socrate, la magia, il macabro e la componente mistica del romanzo);

III, 24-25 (la reformatio in asino);

XI 1-2 (la preghiera sincretistica di Lucio a Corinto), 13-15 (il senso ultimo delle vicende di Lucio).

La fabula di Amore e Psiche; introduzione e inquadramento dell'exkursus all'interno della struttura dell'opera; lettura di estratti: IV, 28-31, V, 22-23, VI, 20-24.

## 11. **Classici**

Percorso tematico: l'epistola filosofica.

Orazio, *Epistulae*, cronologia, struttura, caratteristiche peculiari.

Epistola 1.1, a Mecenate (in it. con riferimenti al latino); confronto con Seneca, *Epist.* 28.9, concetti di mesotes/modus/medietas, metriotes/temperantia, sanitas/hygieia. Lo stile delle epistole: Enrico Turolla, stile "per saturam".

Epistola 1.6 a Numicio, in latino (meden thaumazein, riferimenti lucreziani, identità timens et cupidus, lessico della visione e dello stupore).

Epistola 1.7 a Mecenate (in it. con riferimenti al latino), autarkeia.

Epistola 1.10 a Fusco, in latino (città/campagna).

Seneca, *Epistulae morales ad Lucilium*.

Epistola XLVII, in latino (il rapporto con gli schiavi).

Epistola XLI, in latino (il divino, la natura e l'uomo). Testi di supporto: Lucano, *Bellum civile*, IX, 564-586 (Catone, l'oracolo di Ammone e la definizione della natura divina).

**Altre attività svolte.**

12. MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA.

La casa dell'uomo: il mondo. Dall'idea di abitare la natura e il mondo nel lessico greco e latino al cosmopolitismo stoico in Seneca ed Epitteto  
Seneca, *De tranquillitate animi* 4, *De otio*, 3-4.  
Epitteto, *Diatriba*, I, 9, 1-6.

13. La figura del licantropo e del versipellis nella cultura e nel folklore, con riferimenti alla storia, alla letteratura e al cinema. Temi: racconto horrorifico, magia, il doppio e la dimensione della bestialità a contatto con l'umano.
14. Il latino nei documenti ufficiali della storia contemporanea: traduzione di estratti della *Populorum progressio* di Giovanni Battista Montini e della *Sollicitudo rei socialis* di Karol Wojtyła.
15. Conferenza di Fabio Stok: I *Menaechmi* fra finzione e follia.
16. Relazioni alla classe degli studenti:  
Properzio, I.20, il mito di Eracle e Ila nell'elegia erotica latina.  
Sintetico excursus sul concetto di *furor* nella letteratura latina.  
Sintetico excursus sul diritto a Roma.

**Saggi critici.**

17. E. Narducci, "Provvidenzialismo e antiprovvidenzialismo in Seneca e in Lucano".

Dove non indicato diversamente, i testi sono da intendere letti, analizzati e commentati in traduzione con l'originale latino a fronte.

Roma lì 05/05/2024

*Il docente*  
(Prof. Luciano Pasquali )

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

**DOCENTE:** Luciano Pasquali

**MATERIA:** Lingua e cultura greca

**CLASSE:** V B

*Libro di testo:* Pintacuda, *Nuovo grecità 3*, Palumbo.

1. **Modulo introduttivo: arte allusiva.**

Giorgio Pasquali, "Arte allusiva", 1942. Concetti di reminiscenza, allusione e imitazione. Variatio in imitando e oppositio in imitando.

2. **Introduzione all'età ellenistica.**

Utilizzo del termine 'ellenismo' e accezione introdotta da Droysen. Contesto storico. Dinamiche politiche, sociali e culturali nei regni ellenistici e nel mondo ellenizzato; κοινή διάλεκτος. Alessandria: Βιβλιοθήκη, Μουσείον, Σεραπεῖον. Frattura πόλις/χώρα, individualismo e cosmopolitismo. Le arti letterarie: mutamenti significativi nell'occasione, nella performance e nel contesto esecutivo. Cultura popolare e cultura d'élite.

3. **Callimaco di Cirene.**

Inquadramento dell'autore, rapporti con la corte dei Tolomei e attività svolta ad Alessandria. La poetica della mistione di generi (L.E.Rossi), ὀλιγοστιχία (brevitas), elitarismo poetico e polemica letteraria.

Opere e testi.

Epigrammi: A.P. XII.43 (cfr. con Teognide, 579-82, 959-62), A.P. V.6 (ἀφροδίσιος ὄρκος), VII.80 (a Eraclito), VII.525 (epitaffio al padre). Letture consigliate: Edgar Lee Masters, *Antologia di Spoon River*.

Inni: caratteristiche peculiari, indicazioni metrico-linguistiche e segnalazione degli inni 'drammatici'. Inno III ad Artemide, 1-86 (approfondimenti intertestuali e sovrapposizione dei paradigmi di Artemide e Nausicaa; indicazioni di lettura per il potenziamento individuale: Maria Grazia Bonanno, "L'Artemide bambina di Callimaco");

Inno VI a Demetra, 66-115 (recusatio, descrizione della fame di Erisittonne).

Hecale: caratteristiche peculiari e differenze rispetto all' ἔπος nella definizione aristotelica; il genere dell'ἐπύλλιον.

Aitia: contenuto e caratteristiche peculiari.

III, fr. 75, Aconzio e Cidippe;

prologo agli *Aitia*, (ὀλιγοστιχία, λεπτότης, doctrina, metafore del regno animale e dell'universo fanciullesco, polemica letteraria).

4. **Teocrito di Siracusa.**

Inquadramento cronologico, *Corpus Theocriteum*, definizione di idillio e sottogeneri presenti nella raccolta. La poesia bucolica come sintesi di poesia dotta e popolare; altri esempi ellenistici (le Ἀραὶ di Ermesianatte e Callimaco).

Testi:

Idillio II, Φαρμακεύτρια: lettura polifonica.

Idillio VII, le Talisie; 1-51; 128-157 (caratteristiche tematiche e stilistiche del βουκολιασμός teocriteo).

Idillio XI, il Ciclope e Galatea (epistola letteraria a Nicia e canto d'amore bucolico, ironia e allusioni letterarie, metamorfosi del paradigma del Ciclope).

Idillio XIII, l'ἐπύλλιον di Ila ed Eracle

5. **L'epigramma, dall'età ellenistica alla tarda età repubblicana.**

Origini e caratteristiche generali. Le vicende dell'Anthologia Palatina: lo Στέφανος di Meleagro,

Filippo di Tessalonica, Agazia, Costantino Cefalas. L'Appendix Planudea. La classificazione di Reitzenstein degli epigrammi ellenistici.

Autori e testi.

Leonida di Taranto, inquadramento e poetica. A.P. VII.302 (apostrofe ai topi) VII.472 (vacuità dell'esistenza) e 455 (la vecchia Maronide).

Asclepiade di Samo, V.158 (la scritta sulla cintura di Ermione), V.210 (Didima, scura come il carbone incandescente), XII.50 (esortazione a bere), XII.135 (il vino, spia d'amore), XII.46 (stanchezza di vivere). Riferimenti intertestuali: Alceo, Anacreonte, Callimaco, Catullo, Properzio.

Posidippo di Pella, inquadramento e vicende editoriali del Papiro di Milano; 5 A.B. (un lapislazzulo per Nicea); 34 e 99 A.B. (pubblicità per l'osservazione degli uccelli ed ex voto per l'udito riacquistato); 116 A.B. (il tempio di Arsinoe), 123, 125 e 138 A.B. (epigrammi d'amore).

Meleagro, V.24 (l'anima che fugge e desidera Eliodora), V.147 (una corona di fiori per Eliodora), V.155 (anima dell'anima mia), VII.476 (in morte di Eliodora), V.152 (una zanzara per messaggera), VII.417 (autoepitafio).

Filodemo di Gadara, IX.570 (amore e morte), XI.44 (invito a cena).

#### 6. **L'ἔπος ellenistico e Apollonio Rodio.**

L' ἔπος di età ellenistica: Antimaco di Colofone (Θηβαίς, Λύδη), la polemica letteraria testimoniata dallo scolio fiorentino e la posizione di Callimaco. Le *Argonautiche* come ἔπος 'aristotelico'.

Introduzione alle *Argonautiche* e inquadramento dell'autore; lettura del contenuto dell'ἔπος e mappa del viaggio della nave Argo. Alcuni riferimenti alla fortuna cinematografica dell'opera nel '900 (Jason and the Argonauts, 1963).

Testi.

Proemio dell'opera, 1-22 (tradizione e innovazione, struttura, parole chiave).

I, 1207-1264, Ila ed Eracle (tecniche narrative e allusive in Apollonio; confronto con l'episodio di Ila di Teocr. XIII).

III, 83-159, 275-298, (ἀμηχανία, imborghesimento della caratterizzazione del divino nell'ἔπος, ἔκφρασις della sfera giocattolo di Eros, allusioni a Saffo, fr. 130 V., similitudine della filatrice).

Introduzione ai meccanismi freudiani dello spostamento e della negazione.

III, 744-824 (la notte insonne di Medea; allusioni intertestuali a Saffo e Teocrito; ripresa di similitudini e τόποι in Virgilio, *Eneide*; drammatizzazione secondaria; la critica psicanalitica e il personaggio di Medea: negazione e rimozione).

#### 7. **La storiografia ellenistica e Polibio.**

Caratteristiche della storiografia ellenistica; Polibio: vicende biografiche e inquadramento dell'autore.

Testi.

*Historiae*, προπαρασκευή, I, 1-4 (caratteri fondamentali della storia pragmatica);

VI, 4-9 (la teoria delle costituzioni e l'ἀνακύκλωσις);

VI, 12-14 (le caratteristiche della costituzione romana);

XXXI, 23-24 (la battaglia di Canne);

III, 115-116 (Polibio e Scipione).

#### 8. **La retorica in età imperiale e l'Anonimo del Sublime.**

Conoscenze di base: definizione ed elementi della retorica, generi dell'oratoria, atticismo e asianesimo, analogia e anomalia. Indirizzi e figure di riferimento (Cecilio di Calatte, Dionigi di Alicarnasso, Apollodoro di Pergamo, Teodoro di Gadara).

L'Anonimo del *Sublime*: inquadramento, definizione del 'sublime', le cinque fonti, decadenza dell'oratoria.

Testi.

*Del Sublime*, VIII 1-2 IX 13 (le cinque fonti del sublime);

IX, 10-14 (confronto tra Iliade e Odissea);

XXXIII, 4-5 (confronto tra arte classica ed ellenistica).

#### 9. **Plutarco e il Corpus Plutarcheum.**

Inquadramento crono-biografico dell'autore; formazione filosofica, viaggi, cariche ricoperte, rapporti con le autorità di Roma. Struttura del corpus: Βίοι Παράλληλοι ed Ἠθικά. Sottogeneri degli Ἠθικά.

Testi:

*Alessandro*, introduzione (significato e distinzione tra ἱστορίη e βίος; valore etico morale della

biografia; ἥθος dei personaggi anziché πράξεις);

50-52, la morte di Clito (il concetto di δαίμων in Plutarco).

*Cesare*, 63-66 (le Idi di marzo, il destino dell'uomo tra ineluttabilità e prevedibilità, l'uccisione del tiranno come atto rituale, la costruzione della scena da parte del narratore).

Plutarco fonte per le opere letterarie e cinematografiche sulla morte di Cesare.

Ἡθικά, *Praecepta rei publicae gerendae* 18-19 (consigli politici al giovane Menemaco di Sardi, gestione della vita pubblica tra rispetto dell'uguaglianza sociale e concessioni; indipendenza e rapporti con il potere di Roma: la 'realpolitik' di Plutarco);

*Amatorius*, 23-24 (confronto amore efebico / amore coniugale; celebrazione dell'amore coniugale).

10. **Classici (in greco).**

Platone, *Apologia di Socrate*, traduzione e commento 20 C 5-22.

Sofocle, *Filottete*, lettura metrica, traduzione e commento 49-101, 974-1003, 1222-1234, 1248-1274, 1411-1471.

**Altre attività svolte.**

11. MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA.

La casa dell'uomo: il mondo. Dall'idea di abitare la natura e il mondo nel lessico greco e latino al cosmopolitismo stoico in Seneca ed Epitteto

Seneca, *De tranquillitate animi* 4, *De otio*, 3-4.

Epitteto, *Diatribes*, I, 9, 1-6.

12. Lingua greca e metrica.

Laboratorio di traduzione settimanale e recupero di morfologia e sintassi del programma svolto negli anni precedenti.

Il trimetro giambico: struttura e caratteristiche.

13. Magia e letteratura: principi di pensiero magico. J.Frazer e M. Mauss, magia simpatica (omeopatica e contagiosa).

14. Visione del *Filottete* messo in scena da Theatron all'Università la Sapienza.

15. Conferenza di Fabio Stok: *I Menaechmi* fra finzione e follia.

16. Relazioni alla classe degli studenti:

Properzio, I.20, il mito di Eracle e Ila nell'elegia erotica latina.

La figura del licantropo nella letteratura greca e latina.

Marco Aurelio, *Pensieri*.

**Saggi critici.**

17. Giorgio Pasquali, "Arte allusiva", 1942.

18. Indicazioni di lettura per il potenziamento individuale: Maria Grazia Bonanno, "L'Artemide bambina di Callimaco", Lexis, 1995.

Dove non indicato diversamente, i testi sono da intendere letti, analizzati e commentati in traduzione con l'originale greco a fronte.

Roma li 05/05/2024

*Il docente*  
(Prof. Luciano Pasquali)

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

**DOCENTE:** Marcella Barattucci

**MATERIA:** Lingua e Civiltà Inglese

**CLASSE:** VB

*Libro di testo:*

- Spiazzi, Tavella – *Shaping Ideas*, vol. 2 – Zanichelli
- *Testi e materiale audiovisivo forniti dalla docente*

## LETTERATURA

### The Victorian Age: Historical and Literary Background

#### C. Dickens: Biography and Main Works.

From “**Great Expectations**”, Chapter 8: “**Pip meets Miss Havisham and Estella**”  
(**reading and literary appreciation**, testo fornitodalladocente);

From: “Great Expectations” (2013 film version): same scene.

<https://www.youtube.com/watch?v=qBzq4uGARbM>

#### R.L. Stevenson: Biography and Main Works

From “The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde”:

**Chapter I – Story of the Door**(**reading and literary appreciation**, testo fornitodalladocente)

**Meeting Mr. Hyde** (**reading and literary appreciation**)

### Aestheticism and Decadence

#### O. Wilde: Biography and Main Works.

- From “**The Happy Prince and other Tales**”: “**The Selfish Giant**” (**reading and literary appreciation**, testo fornitodalladocente);
- From “**The Picture of Dorian Gray**”: “**Dorian's Death**” (**reading and literary appreciation**);
- “**The Importance of being Earnest** (**reading of the play**)
- “The Importance of being Earnest” (2002 film version)
- <https://www.youtube.com/watch?v=u9LPXDusOuo>
- From “Wilde” (1997 biopic): scene selection.

## **The XX Century (1900-1945): Historical and Literary Background**

### **J. Joyce: Biography and Main works.**

- From “Dubliners”, “Eveline” (reading and literary appreciation);
- From “Ulysses”: “Molly’s Soliloquy” (reading and literary appreciation, testo fornitodalladocente);
- From “Bloom” (film based on “Ulysses”, 2000): same scene.
- [https://www.youtube.com/watch?v=ii\\_aZ6djNkM](https://www.youtube.com/watch?v=ii_aZ6djNkM)

### **T. S. Eliot: Biography and Main works.**

“The Burial of the Dead” (reading and literary appreciation);

### **G. Orwell: Biography and Main Works;**

- From “1984”: “Big Brother is Watching you” (reading and literary appreciation);
- From 1984's film adaptation (1984): same scene
- [https://www.youtube.com/watch?v=x\\_cYvIXBZWk](https://www.youtube.com/watch?v=x_cYvIXBZWk)
- Video: What “Orwellian” really means:
- <https://www.youtube.com/watch?v=oe64p-QzhNE&pp=ygUZd2h5IHdlIHNo3VsZCBYZWFKIG9yd2VsbA%3D%3D>

### **Margaret Atwood: Biography and Main Works, “The Handmaid's Tale”**

- From “The Handmaid's Tale”:
- Excerpt 1: Offred's Room (reading and literary appreciation, testo fornitodalladocente)
- From the THT TV Series, Season 1 (2017): same scene  
<https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=sb7pvgjDPqk>
- Excerpt 2: June is Fired (reading and literary appreciation, testo fornitodalladocente)
- From the THT TV Series, Season 1 (2017): same scene
- <https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=vV84p5eUkgQ>
- ABC Interview to M. Atwood:
- [https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=-42q\\_VkuGPY](https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=-42q_VkuGPY)
- TED lessons: Why We Should Read “The Handmaid's Tale”
- <https://www.youtube.com/watch?app=desktop&v=7v-mfJMyBO0>

### **EducazioneCivica**

- Human Rights in the German Democratic Republic (1949-1989)
- Online Conversation with a former GDR citizen

- Ore svolte per Educazione Civica: 5

**ConversazioneInglese**

- Insegnanti: DavidDehenny, Marcella Barattucci (compresenza, 15 ore)

*Roma li 07/05/2024*

*(Prof.Marcella Barattucci)*

*Il docente*

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**  
**PROGRAMMA di STORIA della classe 5B**

DOCENTE: Simonetta Meschini

MATERIA: Storia

CLASSE: VF

Testo in adozione:

Andrea Giardina Giovanni Sabbatucci Vittorio Vidotto, Profili storici del XXI Secolo, volumi 3A, 3B.

- 1) **L'Italia dal 1870 alla fine dell'eta' giolittiana**: dalla Destra alla Sinistra, la Sinistra al potere; da Crispi a Pelloux; la crisi di fine secolo; il sistema di potere giolittiano, Giolitti e le riforme, il giolittismo ed i suoi critici, la guerra di Libia ed il tramonto del giolittismo. Socialisi e cattolici. La crisi del sistema giolittiano. (dal primo ministero Giolitti alla crisi di fine secolo; l'eta' giolittiana).
- 2) **Approfondimento**: la Questione romana, dal 1870 ai Patti Lateranensi del 1929. Approfondimento: la nascita dei partiti politici in Italia.
- 3) **Politica e società in Europa**: l'affermazione della potenza tedesca.
- 4) **La prima Guerra Mondiale**: l'incubazione del conflitto; l'inizio della grande guerra: cause economiche e politiche della guerra; 1914: dalla "guerra lampo" alla guerra di trincea; l'Italia dalla neutralita' all'intervento; 1915-16: le operazioni belliche ed i fronti interni; 1917: l'anno della svolta; la Russia fra guerra e rivoluzione; 1918: l'ultimo anno di guerra; la guerra sul fronte italiano; la difficile costruzione della pace.
- 5) **La rivoluzione russa**: l'Impero zarista, la caduta degli zar, la rivoluzione: da febbraio ad ottobre. Dittatura e guerra civile. Lenin, uomo simbolo della rivoluzione.
- 6) **L'Italia dal dopoguerra al fascismo**: le tensioni del dopoguerra, i partiti e le elezioni del 1919, il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche, la crisi dello Stato liberale e l'avvento di Mussolini; il Duce alla conquista del potere; la marcia su Roma, verso il regime. Le strutture del regime fascista; politica estera del fascismo; politica economica e sociale del regime.

- Le interpretazioni del fascismo:** Croce, Salvatorelli, l'interpretazione marxista. Il revisionismo storiografico. De Felice, fascismo e ceti medi. La politologia: Friedrich e Brzezinski, analisi dei regimi totalitari.
- 7) **L'Italia fascista:** la svolta autoritaria del fascismo, la fascistizzazione della società, tra dirigismo e autarchia. La stretta totalitaria e le leggi razziali. L'antifascismo italiano.
  - 8) **Gli Stati Uniti:** dal boom economico al crollo di Wall Street, il dilagare della crisi. Il New Deal di Roosevelt.
  
  - 9) **La Germania di Weimar ed il terzo Reich:** I primi passi della Repubblica di Weimar; Hitler ed il nazionalsocialismo; Hitler verso il potere; il regime nazista. Politica ed ideologia del Terzo Reich.
  
  - 10) **Lo Stalinismo in URSS:** l'edificazione del potere staliniano, la collettivizzazione delle campagne, l'industrializzazione forzata, il Gulag. Le grandi purghe, i processi.  
**Approfondimento: la guerra civile in Spagna.**
  
  - 11) **La Seconda Guerra Mondiale:** il contesto ideologico del conflitto; la guerra lampo, l'attacco alla Polonia, la caduta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia e la guerra parallela, le operazioni nel Mediterraneo (1940-41); Hitler attacca l'URSS. Giappone e USA in guerra; l'Europa sotto il dominio tedesco; gli alleati in Italia, il crollo del fascismo; la Resistenza in Italia, interpretazione critica (Lepre e Pavone); lo sbarco in Francia. Yalta: la vittoria degli alleati; l'atomica sul Giappone. Fine del Conflitto.
  
  - 12) **Ricostruzione e Guerra Fredda:** fine della grande alleanza; la guerra fredda dal 1947 alla caduta del muro di Berlino (1989). La nascita dell'ONU, i nuovi equilibri mondiali. Guerra fredda e coesistenza pacifica. Distensione e confronto: gli anni di Kennedy e Kruscev.
  
  - 13) **La nascita dell'Italia repubblicana:** i partiti democratici alla guida del paese, il referendum istituzionale, l'Assemblea costituente, la Costituzione (analisi approfondita), De Gasperi ed il centrismo, le elezioni del 1948, la Nato. L'Italia del

miracolo economico. Il centro-sinistra e le riforme. Le trasformazioni politiche e sociali; dal 1948 agli anni di piombo.

A corredo storiografico di supporto ogni alunno ha approfondito il programma svolto utilizzando le pagine di critica desunte dal testo stesso (vedi elenco allegato):

Roma, 11 Maggio 2024

Firma  
Professoressa Simonetta Meschini

## **Lecture storiografiche**

### ***Classe VB a.s. 2023/2024***

Il Revisionismo, E. Bernstein, I presupposti del socialismo e i compiti della socialdemocrazia, Laterza, Roma-Bari 1974, pp. 3-7 (pag 96, volume 3a)

Rerum Novarum, Papa Leone XIII, Tutte le encicliche pontefici, a c. Di E. Momigliano e G.M. Casolari, Dall'Oglio, Milano 1979, vol. 1, pp. 433-55 (pag 99, volume 3a)

Il cattolicesimo sociale, P. Scoppola, Chiesa e Democrazia in Europa e in Italia, in Storia della Chiesa, vol. XXII, 1, La Chiesa e la società industriale (1878-1922), a c. Di E. Guerriero a A. Zambarbieri, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1990, pp. 213-19 (pag 100, volume 3a)

Poteva andare altrimenti?, Ch. Clark I sonnambuli. Come l'europa arrivò alla Grande Guerra, Laterza, Roma-Bari 2013, pp. 396-98; 602; 604-6 (pag 232, volume 3a)

I 14 punti di Wilson, Woodrow Wilson E. Anchieri, Antologia storico-diplomatica, Ispi, milano 1941, pp. 362-65 (pag 256, volume 3a)

Le conseguenze economiche della pace, John Maynard Keynes Le conseguenze economiche della pace, Treves, Milano 1920, pp. 207-9; 212-15; 228-29 (pag 257, volume 3a)

Il fenomeno fascista dei ceti medi, R. De Felice, Le interpretazioni del fascismo, Laterza, Roma-Bari 1986, pp. 254-56, 261-65 (pag 449, volume 3a)

Le leggi Fascistissime, A. Aquarone, L'organizzazione dello Stato totalitario (1965), Einaudi, Torino 1995, pp. 427-29 (pag 269, volume 3a)

Le tesi di Aprile, Lenin, Opera scelte, Editori Riuniti, Roma 1965, pp. 713-16 (pag 248, volume 3a)

La nascita del regime bolscevico, M. Flores La Rivoluzione, Einaudi, Torino 2007, pp. 98-104(pag 252, volume 3a)

I “21 punti” dell’Internazionale comunista A. Agosti, La Terza Internazionale. Storia documentaria, Editori Riuniti, Roma 1974, vol. I.I, pp. 286-91(pag 254,volume 3a)

Il grande crollo, R. Overy Crisi tra le due guerre mondiali 1919-1939 (1998), il Mulino, Bologna 2007, pp. 65-70(pag 428,volume 3a)

Crisi economica e crisi politica, P. Brendon Gli anni Trenta. Il decennio che sconvolse il mondo, Carocci, Roma 2002, pp. 706-8 (pag 430, volume 3a)

Democrazia e totalitarismo, T. Todorov Il secolo delle tenebre, in Storia, verità e giustizia. I crimini del XX secolo, a c. Di M. Flores, Bruno Mondadori, Milano 2001, pp. 1-3; 7-8 (pag 437, volume 3a)

La guerra totale, J. Bourke La seconda guerra mondiale, il Mulino, Bologna 2005, pp. 8-10 (pag 465, volume 3a)

La nascita del movimento partigiano, S. Peli La Resistenza in Italia. Storia e critica, Einaudi, Torino 2004, pp. 22-27 (pag 499, volume 3a)

La guerra civile: una definizione controversa, C. Pavone Una guerra civile. Saggio storico sulla moralità nella Resistenza, Bollati Boringhieri, Torino 1993, pp. 221-25 (pag 502, volume 3a)

Il patto atlantico, Trattato dell’Atlantico del nord, in E. Anchieri, La diplomazia contemporanea. Raccolta di documenti diplomatici (1815-1956), Cedam, Padova 1959, pp. 223-25 (pag 644, volume 3b)

Patto di Varsavia Trattato di amicizia, cooperazione e mutua assistenza di Varsavia, 14 maggio 1955, in E. Anchieri, La diplomazia contemporanea, Raccolta di documenti diplomatici (1815-1959), Cedam, Padova 1959, pp. 293-95 (pag 645, volume 3b)

La notte del muro di Berlino, N. Gelb Il muro, Mondadori, Milano 1987, citato in Atlante del XX secolo. I documenti essenziali, 1946-1968, a c. Di V. Vidotto, Laterza, Roma-Bari 2011, pp. 232-36 (pag 646, volume 3b)

Il ruolo dei partiti di massa, S. Colarzi storia dei partiti politici nell’Italia repubblicana, Laterza, Roma-Bari 1996, pp. 10-13 (pag 649, volume 3b)

La campagna elettorale democristiana, A. Ventrone La cittadinanza repubblicana. Come cattolici e comunisti hanno costruito la democrazia in Italia (1943-1948), il mulino, Bologna 2008, pp. 258-64 (pag 651, volume 3b)

LICEO CLASSICO STATALE "AUGUSTO"  
ANNO SCOLASTICO 2023-2024  
PROGRAMMA DI FILOSOFIA della classe 5B

DOCENTE: Simonetta Meschini

MATERIA: Filosofia

CLASSE: VB

Testo in adozione:

N. ABBAGNANO- G. FORNERO, Con Filosofare Vol. 2B, 3A, 3B  
PARAVIA.

- 1) **Il Romanticismo e l'idealismo romantico tedesco:** caratteri generali.
- 2) **Il Post-kantismo e la transizione all'Idealismo.** I critici immediati di Kant e il dibattito sulla cosa in sé. Dal kantismo al fichtismo.
- 3) **Fichte:** vita e opere. I principi della "Dottrina della scienza" e i suoi fondamenti; la deduzione trascendentale. La filosofia politica: lo Stato nazione e la missione civilizzatrice della Germania. La filosofia morale: il primato della ragion pratica e i caratteri della moralità; le condizioni sociali della moralità e la missione del Dotto.
- 4) **Hegel vita e opere,** i temi delle opere giovanili. La formazione del sistema; i capisaldi del sistema: il rapporto tra finito ed infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia. Il dibattito sul giustificazionismo hegeliano. La Dialettica e i suoi caratteri. La Fenomenologia dello Spirito: la coscienza, l'autocoscienza, la ragione. La Filosofia dello Spirito: caratteri generali. L'eticità: famiglia, **società civile, Stato.**
- 5) **Contemporanei e critici di Hegel in Germania:** impostazione del problema.

- 6) **Schopenhauer**: vita e opere; le radici culturali del sistema. Il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Il pessimismo: dolore, piacere e noia. La sofferenza universale. Le vie della liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi. La critica delle varie forme di ottimismo.
- 7) **Kierkegaard**: vita e opere. L'esistenza come possibilità e fede, la verità del singolo ed il rifiuto dell'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica e la vita etica. La vita religiosa. L'angoscia. Dalla disperazione alla fede. L'eterno nel tempo.
- 8) **Destra e Sinistra hegeliana**: caratteri generali.
- 9) **Feuerbach**: vita e opere. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione: alienazione e ateismo. La critica ad Hegel.
- 10) **Marx**: vita e opere. Le caratteristiche generali del marxismo, il problema dei rapporti con Hegel e la critica al suo misticismo logico. La critica allo stato moderno e la critica all'economia borghese. La problematica dell'alienazione e il distacco da Feuerbach. La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura. Il rapporto tra la struttura e la sovrastruttura. Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe. La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- 11) **Il Positivismo**: caratteri generali e contesto storico.
- 12) **Nietzsche**: vita e opere. Il ruolo della malattia ed il rapporto con il nazismo. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Le fasi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile: tragedia e filosofia. La nascita e la decadenza della tragedia. Dionisiaco e apollineo. Il periodo "illuministico" e la filosofia del mattino. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche: il grande annuncio. Dalla morte di Dio al superuomo. La fine del mondo vero. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; analisi critica della teoria del superuomo, l'oltreuomo Di Vattimo. La teoria dell'eterno

ritorno ( il pastore ed il serpente). L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori. La volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento.

- 13) **Bergson:** vita e opere. La reazione anti-positivistica e la nascita dello Spiritualismo come corrente. Tempo e durata, l'origine dei concetti di tempo e durata. La libertà ed il rapporto tra spirito e corpo. Lo slancio vitale. Le teorie intorno al tempo da Agostino a Bergson.
- 14) Introduzione alla filosofia del Novecento: caratteri generali.
- 15) **Freud:** vita e opere. La scoperta e lo studio dell'inconscio: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità. Normalità e nevrosi. La teoria della sessualità ed il complesso edipico. La religione e la civiltà.
- 16) **La Fenomenologia: caratteri generali.**
- 17) **Husserl: Vita e opere.** Il rapporto tra logica e psicologia. L'atteggiamento fenomenologico. L'epochè fenomenologica. Coscienza e oggetto. L'Io come condizione trascendentale del mondo oggettivo. Il rischio del solipsismo. Un nuovo approccio alla scienza ed un nuovo compito per la filosofia.
- 18) L'Esistenzialismo: caratteri generali. Come "atmosfera" e come filosofia. Fasi ed interpreti dell'esistenzialismo.
- 19) Sartre: vita e opere. Esistenza e libertà. Dalla "nausea" all'impegno. La psicoanalisi esistenziale. La critica della ragione dialettica.

Roma, 11 Maggio 2024

Firma

Professoressa Simonetta Meschini

**Testi letti e analizzati durante l'A.S. 2023/2024 di Filosofia:  
CLASSE V sez.B**

**Volume 2B**

**Fichte:**

- **“La dottrina della scienza”**: T1 - “L’io pone se stesso”, T2 - “L’io pone il non-io”, T3 - “L’io oppone all’io divisibile un non-io divisibile”
  
- **“La missione del dotto”** - (testo non in adozione) - “Il dotto e il progresso dell’umanità”

**Hegel**

- **“La fenomenologia dello Spirito”**: T1 - “La certezza sensibile”, T2 - “Il rapporto tra servitù e signoria”, T3 - “La coscienza infelice”

**Volume 3A**

**Schopenhauer:**

- **“Il mondo come volontà e rappresentazione”**: T1 - “Il mondo come rappresentazione”, T2 - “Il mondo come volontà”, T3 - “La vita umana tra dolore e noia”, T4 - “L’ascesi”

**Kierkegaard:**

- **“Aut-Aut” (“L’equilibrio tra l’estetico e l’etico nell’elaborazione della personalità”**: T1 - “L’autentica natura della vita estetica”, T2 - “La concretezza dell’esistenza”
- **“L’esercizio del cristianesimo - Opere”** - T3 - “Lo scandalo del cristianesimo”

**Marx:**

- **“Manoscritti economico-filosofici”**: T1 - “L’alienazione”
- **Prefazione a “Per la critica dell’economia politica”**: T2 - “Struttura e sovrastruttura”

**Nietzsche:**

- **“Ecce homo”** - brano pag. 377/ 378
- **“Umano troppo umano”** - brano pag. 377
- **Apollineo e Dionisiaco**
- **“La nascita della tragedia”**: brano pag. 380
- **La fine delle illusioni metafisiche**
- **“Frammenti postumi 1887-1888”** - brano pag. 387

- “La gaia scienza” - brano pag. 387
- **La morte di Dio**
- “La gaia scienza” - Il grande annuncio, pag. 388
- “Umano, troppo umano” - brano pag. 389
- “La gaia scienza” - brano pag. 389 e brano pag. 390
- “Ecce homo” - brano pag. 390
- **L’eterno ritorno dell'uguale**
- “La gaia scienza” - aforisma 341, pag. 396
- “Così parlò Zarathustra” - brani pag. 397
- **Il nichilismo**
- “Frammenti postumi 1887-1888 - brani pag. 407/ 408

### **Bergson**

- **Tempo e durata** - “Saggio sui dati immediati della coscienza”: brano pag 229
- **“L’evoluzione creatrice”**: T2 - “Lo slancio vitale”

### **Freud**

- **“Introduzione alla psicoanalisi”**: T1 - “L’Es”

### **Volume 3B**

#### **Husserl**

- **“Idee per una fenomenologia pura e una filosofia fenomenologica”** - T1 - “La messa in parentesi del mondo”

#### **Sartre**

- **“L’esistenzialismo è un umanismo”** - T1 - “Essenza ed esistenza”

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

**DOCENTE:** Paola Cristofori

**MATERIA:** Matematica

**CLASSE:** 5B

*Libro di testo:* "Matematica.azzurro 3°ed." Vol.5. Bergamini-Trifone-Barozzi Zanichelli

- **Le funzioni e le loro proprietà.** Classificazione, dominio, zeri e segno. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari.
- **I limiti: definizioni e teoremi relativi.** Intorni di un punto, insiemi limitati e illimitati, punti isolati e di accumulazione. Definizione di limite finito per  $x$  che tende a  $x_0$ , limite infinito per  $x$  che tende a  $x_0$ , limite finito per  $x$  che tende a infinito, limite infinito per  $x$  che tende a infinito. Limite per eccesso e per difetto. Limite destro e limite sinistro. Asintoti verticali. Asintoti orizzontali. Teorema di unicità del limite (con dimostrazione), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
- **Il calcolo dei limiti.** Operazioni sui limiti. Forme indeterminate: più infinito meno infinito, infinito per zero, zero su zero e infinito su infinito. Limiti notevoli con le funzioni seno e coseno. Gerarchia degli infiniti. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità. Calcolo asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile.
- **La derivata di una funzione.** Definizione e significato geometrico, derivata destra e derivata sinistra, continuità e derivabilità. Derivate fondamentali (no funzioni esponenziali e logaritmiche), operazioni con le derivate. Teorema di Rolle, teorema di Lagrange.
- **Lo studio delle funzioni.** Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Concavità e segno della derivata seconda. Grafico completo di funzioni razionali intere e fratte.

*Roma lì 08/05/2024*

*La docente  
Prof. Paola Cristofori*

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

**DOCENTE:** Paola Cristofori

**MATERIA:** Fisica

**CLASSE:** 5B

*Libro di testo:* "Fisica. Idee e concetti" Quinto anno– J.S. Walker -Ed linx

- **Cariche elettriche e forze elettriche.** Proprietà della carica elettrica. Tipi di elettrizzazione. La forza di Coulomb nel vuoto e nella materia. La sovrapposizione di forze elettriche.
- **Campi elettrici ed energia elettrica.** Il campo elettrico, l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. I condensatori. Capacità del condensatore piano.
- **La corrente elettrica e i circuiti.** La corrente elettrica, la resistenza e le leggi di Ohm, energia e potenza nei circuiti elettrici. Effetto Joule.
- **Il campo magnetico.** Esperimenti storici. Legge di Biot-Savart. Forza magnetica su un filo percorso da corrente, forze agenti tra due fili rettilinei percorsi da corrente. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. Forza di Lorentz, traiettoria delle cariche in movimento in un campo magnetico uniforme, calcolo del raggio. Magnetismo nella materia.
- **L'elettromagnetismo.** Induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Equazioni di Maxwell: significato storico. Onde elettromagnetiche: produzione, propagazione, spettro elettromagnetico.
- **La teoria della relatività.** Il problema della costanza della velocità della luce, ricerca dell'etere. I postulati della relatività ristretta. La dilatazione del tempo e il paradosso dei gemelli. Concetti fondamentali della relatività generale.

*Roma lì 07/05/2024*

*La docente  
Prof. Paola Cristofori*

## **PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024**

**DOCENTE : Marcella Corsini**

**MATERIA : Scienze**

**CLASSE: V B**

*Libro di testo: Il carbonio, gli enzimi, il DNA*

### **Dal carbonio agli idrocarburi**

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio; ibridazione  $sp$ ,  $sp^2$ ,  $sp^3$
- Isomeria di struttura e stereoisomeria.
- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani
- La nomenclatura degli idrocarburi saturi
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini
- La nomenclatura di alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici

### **Dai gruppi funzionali ai polimeri**

- I gruppi funzionali
- Alcoli, fenoli ed eteri
- La nomenclatura di alcoli, fenoli ed eteri
- Aldeidi e chetoni
- Nomenclatura di aldeidi e chetoni
- Gli acidi carbossilici e i loro derivati
- La nomenclatura degli acidi carbossilici
- Gli acidi carbossilici nel mondo biologico
- Esteri e saponi
- Le ammine e relativa nomenclatura

### **Le biomolecole: struttura e funzione**

- I carboidrati : monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- I lipidi: acidi grassi e trigliceridi
- I fosfolipidi e le membrane cellulari

- Il colesterolo
- Le vitamine liposolubili
- Le proteine: gli amminoacidi e il legame peptidico
- La struttura delle proteine: struttura primaria,secondaria,terziaria e quaternaria
- La denaturazione delle proteine
- Caratteristiche e funzioni dell'emoglobina
- Gli enzimi e la catalisi enzimatica
- Le vitamine idrosolubili e i coenzimi
- I nucleotidi

### **Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP**

- Catabolismo e anabolismo
- L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche
- NAD e FAD sono importanti agenti ossidanti
- Organismi aerobi e anaerobi
- Organismi autotrofi ed eterotrofi
- Il glucosio come fonte di energia
- La glicolisi è la principale via catabolica del glucosio
- Fermentazione lattica e alcolica
- Il ciclo dell'acido citrico
- Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria
- Il gradiente protonico
- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP
- Reazione complessiva della respirazione cellulare e resa energetica

### **La fotosintesi clorofilliana**

- I cloroplasti sono la sede della fotosintesi
- La fase luce-dipendente
- Pigmenti e fotosistemi
- La fase luce-indipendente
- Il ciclo di Calvin
- Reazione complessiva della fotosintesi e stechiometria del ciclo di Calvin

### **Dal DNA alla genetica dei microrganismi**

- La doppia elica del DNA
- La replicazione del DNA è semiconservativa
- L'RNA: RNA messaggero, ribosomiale e transfer
- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine

- Il codice genetico
- Le caratteristiche biologiche dei virus
- Il ciclo vitale dei virus: ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi
- Il trasferimento di geni nei batteri
- La trasduzione batterica
- La trasformazione batterica
- La coniugazione batterica

### **Le tecnologie del DNA ricombinante**

- Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne
- Gli enzimi di restrizione e la DNA ligasi
- Clonare un gene in un vettore
- La reazione a catena della polimerasi(PCR)
- La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare
- Il futuro della clonazione
- La genomica strutturale ed i Progetto Genoma Umano
- La produzione di farmaci ricombinanti : il pharming
- Le nuove generazioni di vaccini
- La terapia genica
- Le piante geneticamente modificate

Roma, 10/05/2023

L' insegnante  
Marcella Corsini

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

**DOCENTE:** Guiso Alessandra

**MATERIA:** Storia dell'Arte

**CLASSE:** V B

*Libro di testo*

*Capire l'arte Ed. Oro 3 Dal Neoclassicismo a Oggi - Dorflès Gillo, Ragazzi Marcello, Atlas, 2019*

**IL NEOCLASSICISMO** l'età dei lumi, gli scavi di Ercolano e Pompei e il Grand Tour, Winkelmann e i caratteri generali del Neoclassico, la pittura e la scultura in età neoclassica

Antonio Canova tecnica scultorea , *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

J.L. David *Il giuramento degli Orazi, Napoleone valica il Gran San Bernardo. La morte di Marat*

L' Architettura in Età neoclassica in Europa, America e Russia caratteri generali e qualche esempio

### IL ROMANTICISMO

Verso il romanticismo:

Francisco Goya *Il sonno della ragione genera mostri*, la serie dei capricci, le pitture chiare e le pitture scure. *Il parasole, Maja desnuda e Maja Vestida*, le pitture nere, *Il 3 maggio 1808 a Madrid*.

Il Romanticismo: contesto storico, caratteri generali, il paesaggio romantico, sublime e pittoresco.

Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich *Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio. Il naufragio della speranza*

Romanticismo inglese: William Turner *Pioggia, vapore, velocità, Incendio alle camere dei Lord e dei Comuni*

Romanticismo Francese: l'arte dei Salon, Theodore Gericault *La zattera della medusa* ; **Delacroix** *La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo*

Romanticismo italiano: Francesco Hayez: pitture civili, i ritratti, *Il bacio*

**IL REALISMO** caratteri generali, nuovi sguardi sulla realtà

J.F. Millet – *L'Angelus, Le Spigolatrici*

Gustave Courbet - *Gli Spaccapietre, Un funerale a Ornans*

Honoré Daumier – *Il vagone di terza classe*, le caricature

I Macchiaioli:

Giovanni Fattori -*La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta*

Silvestro Lega - *Il canto dello stornello*

### L'IMPRESSIONISMO

caratteri generali, la pittura en plein air, un nuovo modo di guardare, temi, differenze e similitudini tra gli autori, l'influenza dell'arte giapponese

Édouard Manet - *Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergère*

Claude Monet – *Impressione sole nascente*; i paesaggi, le scene urbane, la pittura in serie, *Cattedrale di Rouen, i covoni di grano, i pioppi, le ninfee dell'Orangerie*  
Pierre-A. Renoir - *Moulin de la Galette, Colazione dei Canottieri*  
Edgar Degas - *La lezione di danza, L'Assenzio*

L'architettura dei nuovi materiali in Europa, le Esposizioni Universali. L'impiego del ferro e del vetro: Crystal Palace e Torre Eiffel

**IL POSTIMPRESSIONISMO:** contesto storico, caratteri generali

Paul Cézanne - *I bagnanti, Giocatori di carte; Montagna di Sainte- Victoire*

Paul Gauguin – *Il Cristo giallo; la Orana Maria*

Vincent van Gogh – *I Mangiatori di patate, Girasoli, Notte stellata, gli autoritratti, Campo di grano con volo di corvi*

Neoimpressionismo: la teoria dei colori di Chevreul, Georges Seurat - *Une Baignade à Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Paul Signac - *Il Palazzo dei Papi ad Avignone**

Art Nouveau e Secessione Viennese

Elementi Stilistici e diverse declinazioni dell'Art Nouveau in Europa, le nuove forme dell'artigianato e dell'industria

**IL 1900: LE AVANGUARDIE STORICHE**

Inquadramento storico e caratteristiche delle principali correnti artistiche e le sperimentazioni

**Espressionismo francese:** I Fauves ed Henri Matisse –*Donna con il cappello, Stanza rossa, La danza*  
Eduard Munch come precursore dell'espressionismo -*Sera nel corso Karl Johann, L'urlo (Il fregio della vita)*

**Espressionismo tedesco:** Die Brücke ed Ernst L. Kirchner – *Autoritratti, Marcella, Due donne per strada*

**Cubismo:** costruire lo spazio, rappresentare il tempo, collage e opere polimateriche

Pablo Picasso – *Periodo blu, Periodo Rosa, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Les Demoiselles d' Avignon, Guernica*

**Futurismo:** i principi enunciati nei manifesti, Filippo Tommaso Marinetti

Umberto Boccioni - *La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio*

Giacomo Balla - *Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone*

**Surrealismo:** André Breton teorico, la definizione di Surrealismo, le tecniche e le attività del gruppo

Il Surrealismo di Dalì e Magritte

Cenni sulle altre Avanguardie Storiche

Visite didattiche effettuate: Escher a Palazzo Bonaparte (visita guidata in lingua inglese- modulo CLIL)

Roma lì 10/05/2024

*Il docente*  
*(Prof.ssa Alessandra Guiso)*

## PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: **Laura Allegrezza**

MATERIA: **Scienze Motorie**

CLASSE: **5B**

*Libro di testo: PIU' MOVIMENTO SLIM*

### **Parte pratica:**

**Preatletica** andature varie: doppio impulso, galoppi, passi saltellati, corsa incrociata, corsa skip

**Atletica leggera:** corsa di resistenza su 2000 mt, corsa di velocità, cenni e prove pratiche sulla staffetta e sulla corsa ad ostacoli; i lanci: spiegazione del lancio del giavellotto e del disco con prova pratica di esercizi con vortex e spiegazione del getto del peso con palla medica.

**Ginnastica a corpo libero** e piccoli attrezzi, esercizi per la core-stability, per il potenziamento arti inferiori e superiori, per l'elasticità muscolare, esercizi di ginnastica posturale e di ginnastica respiratoria e di potenziamento del pavimento pelvico, esercizi con piccoli attrezzi come bacchetta e funicella

**Grandi attrezzi**, la spalliera, il palco di salita e il suo utilizzo con alcuni tipi di salita al quadro svedese ed alla pertica, cenni di volteggio alla cavallina con battuta in pedana, volteggio con tappeti "manoni".

**Giochi di squadra** pallacanestro, pallavolo e calcetto: pallacanestro il palleggio ed il passaggio due mani petto, due mani sopra la testa, il tiro in terzo tempo e da fermo, lo smarcamento

Pallavolo azioni fondamentali e azioni di gioco completo

Calcetto gioco completo su campo esterno. Per alcuni alunni tennis e badmington

### **Parte teorica:**

**Il sistema nervoso** centrale e periferico, la trasmissione del movimento dal s.n.c. al muscolo, l'arco riflesso, la propriocezione e il controllo neuromuscolare del movimento.

**Il sistema endocrino** gli ormoni e la loro funzione, l'utilizzo di ormoni anabolizzanti nello sport

**Il doping** : la definizione del doping , la Wada, la lealtà sportiva, il problema sempre attuale della piaga del doping nello sport, gli integratori consentiti

**Primo soccorso:** le emergenze e le urgenze, come svolgere le manovre salvavita nell'arresto cardiaco e nel soffocamento degli individui neonati, bambini, adulti ( Heimlich )

**La storia del movimento:** le origini del movimento, l'antica Grecia e i suoi periodi storico/sportivi principali, le Olimpiadi antiche, i Ludi Romani, il movimento nell'evoluzione dei tempi e le connotazioni degli indirizzi sportivi che si sono sviluppati in Europa dal XVIII secolo

L'evoluzione dello sport in Italia dall'unificazione del Regno d'Italia ai nostri tempi.  
La figura della donna nello sport dall'antichità ad oggi.

**Le Olimpiadi dell'era moderna:** Dè Coubertin e la creazione del CIO: le Olimpiadi moderne dal 1896 ai nostri giorni e i possibili spunti di riflessione che hanno recato al mondo durante il tempo.

**L'attività fisica adattata** alla disabilità, le disabilità motorie, sensoriali, psichiche e cognitive il concetto di disabilità in evoluzione con i tempi, i progressi civili e l'inclusione della persona diversamente abile nella società, la nascita e il significato delle Paralimpiadi.

Roma maggio 2024

Prof.ssa Scienze Motorie  
Laura Allegranza

# PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA

**DOCENTE: Monica Maldera**

**Materia: Educazione Civica**

**CLASSE: 5 B**

*Libro di testo:*

*Libro personale del docente: A SCUOLA DI DEMOCRAZIA di G. Zagrebelsky*

## PROGRAMMA

- Introduzione agli elementi generali del diritto
- Norme giuridiche e norme sociali
- I soggetti del diritto.
- Capacità giuridica e d'agire
- Incapacità d'agire
- L'oggetto del diritto: concetto e classificazione dei beni
- Lo Stato: concetti, elementi costitutivi
- Stato e Nazione: differenze
- Stato Democratico: caratteri, nascita.
- La Costituzione Italiana: nascita, struttura, caratteri

*08/05/2024*

*Docente: Monica Maldera*

# PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

**DOCENTE: D'Arienzo Matteo**

**MATERIA: IRC**

**CLASSE: 5B**

*Libro di testo: Luigi Solinas, Arcobaleni, SEI*

## 1. LA RELIGIONE E IL MONDO CONTEMPORANEO

- Religione, religiosità, fede nella società contemporanea
- Distinzioni terminologiche: ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa
- Cos'è la fede: "credere" nel mondo classico, fede come relazione
- Secolarizzazione e secolarismo
- La laicità dello Stato e l'influenza della Chiesa
- La secolarizzazione e la kenosi nel pensiero di G. Vattimo
- Il contesto culturale e i temi principali del Concilio Vaticano II

## 2. LE RADICI CULTURALI DELL'ATEISMO CONTEMPORANEO

- Il pensiero ateo: uno sguardo attraverso i secoli
- Dio come proiezione dell'uomo nel pensiero di L. Feuerbach
- La prospettiva materialista di K. Marx
- Il crollo dei valori e la morte di Dio secondo F. Nietzsche
- La religione come nevrosi: aspetti della dottrina di S. Freud

## 3. TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Riflessioni sugli articoli 7 e 8 della Costituzione
- I Patti Lateranensi e la revisione del Concordato
- La laicità dello Stato

## 4. L'IDEA DI DIO NELLA LETTERATURA DELL'800 E DEL 900: ALCUNI SPUNTI

- La religiosità nel Manzoni: la prospettiva biografica, la matrice illuminista e la componente giansenista, il concetto di Provvidenza
- Eugenio Montale: l'apertura metafisica e il rapporto tra la donna e il religioso
- Fede e ragione in una novella di Pirandello: *L'Avemaria di Bobbio*

*Roma, li 03/05/2024*

*(Prof. Matteo D'Arienzo)*

*Il docente*